



Comunicato stampa del 27 agosto 2018

**Votazione Bici – Concretamente
Visita sul terreno con la consigliera federale Doris Leuthard**

Grazie alla votazione Bici, infrastrutture cicliste come l'itinerario 50 SvizzeraMobile diventeranno la norma

L'itinerario 50, che si estende da Olten a Ginevra, ha conosciuto negli ultimi anni un notevole sviluppo. Il ponte pedonale e ciclabile sulla Dünneren, inaugurato nel 2015, soddisfa i più elevati standard qualitativi ed estetici. Basandosi su questo esempio, la consigliera federale Doris Leuthard, accompagnata da rappresentanti della città di Olten, del Cantone di Soletta e dell'Alleanza per il Sì alla votazione Bici, ha mostrato ai media e alla popolazione che cosa potrebbe ben presto diventare la norma in materia di pianificazione di infrastrutture ciclabili.

"Ci sono buone ragioni per incoraggiare lo sviluppo delle piste ciclabili", ha spiegato la consigliera federale Doris Leuthard al termine della breve escursione in bicicletta. "Una buona rete di piste ciclabili aumenta la sicurezza del traffico per tutti. Se i flussi di traffico sono separati, vi sono meno conflitti fra automobili, pedoni e ciclisti. Tutti ne traggono beneficio." Per sfruttare al meglio il potenziale della bicicletta, sono tuttavia necessarie solide basi di pianificazione e una buona cooperazione tra comuni, cantoni e confederazione. Con la votazione Bici, sulla quale si voterà il 23 settembre, confederazione e parlamento vogliono raggiungere esattamente tale obiettivo. La legislazione sui sentieri e percorsi pedonali, che ha portato negli ultimi 40 anni allo sviluppo di una rete unica al mondo, funge da esempio.

La votazione Bici è sostenuta da un'ampia alleanza, in seno alla quale sono rappresentati i settori del turismo, della salute, dello sport, dei trasporti, dell'economia e dell'ambiente. Come lo rileva **Peter Goetschi, Presidente centrale del Touring Club Svizzera** e membro dell'alleanza per un Sì, "una politica dei trasporti moderna e coerente deve garantire una buona coesistenza di tutti i modi di trasporto. È una preoccupazione fondamentale del TCS e di tutte le organizzazioni dell'alleanza che si presti attenzione alla complementarità di tutti i mezzi di trasporto, senza metterli in competizione gli uni con gli altri."

L'itinerario 50 è un esempio di un'ottima coordinazione fra le esigenze nazionali e regionali di tutti i modi di trasporto. Il **sindaco della città di Olten Martin Wey** ha spiegato come, anche grazie a una nuova tangenziale, sia stato possibile creare un'ampia zona d'incontro pedonale limitata a 20 km/h e instaurare la velocità di 30 km/h nel centro-città. "La creazione di zone a traffico rallentato e la separazione dei flussi sono dei criteri importanti, che hanno permesso di far passare l'itinerario 50 nel cuore della città. Spero che, grazie alla votazione Bici, tali realizzazioni saranno possibili anche altrove."

Anche **Roland Fürst, Consigliere di Stato del Cantone di Soletta**, ha espresso la propria soddisfazione riguardo allo "sviluppo previsto della cooperazione tra i tre livelli di governo nella pianificazione del traffico lento." Soprattutto che questa avverrà senza che la Confederazione interferisca con la sovranità dei Comuni e dei Cantoni, che potrà invece sostenere nella progettazione e nella costruzione di nuove infrastrutture. Il Cantone di Soletta "intende continuare ad ampliare la propria infrastruttura ciclabile e, nell'ambito della revisione parziale della legge sulle



strade, aumentare il proprio impegno finanziario per la progettazione specifica di piste ciclabili sulle strade comunali e per le misure volte a colmare le lacune della rete".

Comunicato stampa (PDF)

Immagini dell'evento mediatico

Informazioni

Alleanza Votazione Bici Sì: Daniel Graf, Porta-parola TCS, daniel.graf@tcs.ch, 058 827 34 41

Città di Olten: Markus Dietler, Cancelliere, markus.dietler@olten.ch, 062 206 13 29

Ufficio tecnico del Cantone di Soletta: avt@bd.so.ch, 032 627 26 33